

La campagna per perseguire penalmente la critica a Israele. Maurizio Blondet

“Confermo che la Francia adotterà la definizione di antisemitismo dell’International Holocaust Remembrance Alliance. Non servirà modificare il codice penale. Si tratterà di affinare le pratiche dei nostri magistrati e dei nostri insegnanti”.

Queste le parole con cui il presidente Emmanuel Macron ha dato ieri l’annuncio del passo avanti che la Francia compirà sul piano della lotta all’antisemitismo, ospite della cena annuale del Crif, il Consiglio rappresentativo delle istituzioni ebraiche del Paese. Un passo avanti segnato dalla presa di coscienza che tra le voci che compongono questa minaccia vi è anche un antisionismo che si fa sempre più incisivo e inquietante.



Il recente massacro di Palestinesi, durante le manifestazioni del ritorno. Con armi di precisione, senza via di scampo

Nella definizione dell’Ihra, tra i comportamenti individuati come antisemiti, vengono indicate le seguenti opzioni:

“Accusare gli ebrei in quanto popolo, o Israele come Stato, di aver inventato o esagerato la Shoah. Negare al popolo ebraico il diritto all’autodeterminazione, ad esempio sostenendo che l’esistenza di uno Stato di Israele sia una impresa razzista. Fare paragoni tra la politica israeliana contemporanea e quella dei nazisti”. Come ricorda il caso dell’aggressione al filosofo francese Alain Finkielkraut, un tema di stretta attualità.

“È venuto il tempo degli atti concreti, perché non voglio assuefarmi alle sole parole di indignazione” ha sottolineato Macron nel suo atteso intervento, in cui ha parlato di livello di antisemitismo più alto mai raggiunto dai tempi della seconda guerra mondiale. Parole e iniziative annunciate che sembrano aver risposto alle aspettative del presidente del Crif Francis Kalifat, che appena poche ore prima, come vi avevamo raccontato ieri sul nostro notiziario quotidiano, aveva evocato proprio la definizione dell’Ihra: “Sto aspettando che la Francia adotti questa raccomandazione, perché lo ‘sporco ebreo’ di ieri è diventato lo ‘sporco sionista’ di oggi. E l’aggressione contro Finkielkraut – aveva sottolineato – ne è una conferma”.(21 febbraio 2019)

FRANCIA

Lotta all'antisemitismo Macron annuncia la stretta sui social

Il presidente: perseguiremo anche l'odio contro Israele
Fermato un musulmano per l'aggressione a Finkelkraut

LEONARDO MARTINELLI
PARIGI

«Troppa indignazione, troppe parole, ma i risultati non sono sufficienti». Così ha esordito ieri sera Emmanuel Macron in un discorso molto atteso, davanti al Crif, il Consiglio rappresentativo delle istituzioni ebraiche in Francia, sulla scia di un ritorno dell'antisemitismo nel Paese. Come fare? Il Presidente ha annunciato nuove disposizioni per combattere l'odio razziale e antisemita su Internet: un progetto di legge sarà presentato in maggio. E ha chiesto immediatamente al ministero degli Interni di sciogliere alcune associazioni, come «Bastions sociale e Blood and honour», accusate di fomentare l'odio contro gli ebrei.

Macron ha promesso con la nuova legge di perseguire le plat-

forme che ospitano i siti antisemiti e che non rimuovono i messaggi di odio contro gli ebrei, ricordando «uno dei casi peggiori, quello di Twitter, che mette anche mesi per toglierli».

Antisemitismo

Macron ha promesso inoltre di allargare la nozione giuridica di antisemitismo combattuta dallo Stato francese, comprendendo anche l'antisemitismo, che per lui rappresenta «una forma moderna di antisemitismo». L'antisemitismo potrebbe essere perseguito sistematicamente anche da un punto di vista penale.

Il presidente ha deplorato quella che definisce «una rinascita dell'antisemitismo, probabilmente senza precedenti dalla Seconda guerra mondiale»,

«Questi atti sono un affronto al popolo ebraico, alla Repubblica francese e a tutta l'umanità», scrive Rivlin nella missiva in cui ringrazia personalmente il leader francese di essersi recato personalmente nel cimitero ebraico con oltre 90 tombe profanate poche ore prima nonché al Memoriale della Shoah a Parigi.

La profanazione a Lione

Proprio ieri svastiche e una scritta provocatoria «Shoah blabla...» sono state rinvenute su una stele di pietra nel Giardino della memoria di Champagne au Mont d'Or, vicino Lione, dopo che già un giorno prima una novantina di tombe erano state profanate in un cimitero in Alsazia. Secondo gli ultimi dati del ministero del-



Una manifestazione di protesta contro l'antisemitismo in Place de la République a Parigi

l'Interno, in Francia gli atti antisemiti hanno registrato un forte aumento nel 2015 (541 aggressioni verbali e fisiche denunciate contro 311 l'anno precedente).

Arrestato musulmano

Sabato scorso il filosofo Alain Finkelkraut è stato bersagliato di insulti antisemiti ai margini di un corteo dei gilet gialli. Proprio uno dei giovani, tra i più veementi contro l'intellettuale,

è stato fermato dalla polizia a Mulhouse, la città dove risiede. Nei video girati durante l'aggressione, l'uomo compare con una barba e indossa l'indumento fosforescente degli arrabbiati di Francia. Si tratta di Benjamin Weller, ha 36 anni, di padre algerino e madre francese: si è convertito all'islam in età adulta. Incensurato, graviterebbe nella galassia radicale dei salafiti già dal 2014. Padre di cinque figlie e proprietario di

un negozio di cellulosa, è stato arrestato a Mulhouse, la città dove risiede. Nei video girati durante l'aggressione, l'uomo compare con una barba e indossa l'indumento fosforescente degli arrabbiati di Francia. Si tratta di Benjamin Weller, ha 36 anni, di padre algerino e madre francese: si è convertito all'islam in età adulta. Incensurato, graviterebbe nella galassia radicale dei salafiti già dal 2014. Padre di cinque figlie e proprietario di

© L'Espresso

Scriva Paolo Borgognone

Che cosa significa “perseguire sistematicamente l'antisemitismo da un punto di vista penale? Vietare e far su in un falò i libri di Noam Chomsky, Gilad Atzmon, Yakov M. Rabkin, Norman G. Finkelstein, Ilan Pappé, Shlomo Sand e Israel Shahak e mandare in galera coloro i quali, sul suolo francese, hanno letto queste opere e, magari, hanno avuto pure il “torto” di considerarle meritorie?... Quanti anni di galera si daranno, stante il codice penale “riformato” francese, agli “antisemiti” (cioè a coloro che sostengono che, con i palestinesi di Gaza, Israele non si comporta proprio benissimo...)? 5, 6 oppure 20?... Sarà curioso, direi paradossale nella sua follia, assistere al ritiro, dalle biblioteche e dalle librerie di quella che fu la “patria di Voltaire” dei testi dei PENSATORI EBREI ANTISIONISTI di cui

sopra e alla loro successiva messa al bando e al rogo. E chi possiede copie personali di questi libri, cosa dovrà fare se vorrà evitare il carcere? Costituirsì e consegnarli al commissario di zona prima che sia la polizia a perquisire la sua abitazione privata con l'intento di trovare "il corpo del reato"?... E' lo specchio dei tempi proporre leggi che istituiscono il reato di opinione in nome della "democrazia" e poi, per farle rispettare, essere costretti a utilizzare il metodo poliziesco e inquisitorio, basato sulla psicosi del sospetto e del complotto, tipico dei regimi totalitari del XX secolo... MALA TEMPORA CURRUNT.

Nirenstein in stress pre-traumatico: "Si cibano del nostro sangue"

"L'antisemitismo contemporaneo sta facendo fuggire gli ebrei dall'Europa, si ciba del loro sangue. Nella destra agli estremi rimangono sacche di pregiudizio, ma oggi il pericolo maggiore non arriva da qui. Arriva invece da quel mondo che a sinistra, nel rapporto con lo Stato di Israele, è legato a una falsa concezione dei diritti umani a protezione dei cosiddetti deboli. E poi dall'antisemitismo di matrice islamica".

È quanto sostiene la giornalista Fiamma Nirenstein, così intervenuta nella sala stampa della Camera dei deputati in occasione della presentazione del dossier "L'antisemitismo nell'Europa contemporanea" da lei realizzato per il Centro Studi Politici e Strategici Machiavelli.

La giornalista ed ex parlamentare, che aveva al suo fianco il sottosegretario agli Affari Esteri della Lega Guglielmo Picchi, l'ex ministro degli Esteri Giulio Terzi di Sant'Agata e il giornalista Carlo Panella..

Si può far valere anche per gli italiani?

Un saggio in Germania sviscera i pregiudizi anti-italiani che nutrono i tedeschi, eccitati spesso dai mezzi di stampa. Si intitola: *“Criminale, corrotto, cattolico?”*.

Carlo Bastasin, *Il Sole 24 Ore*:

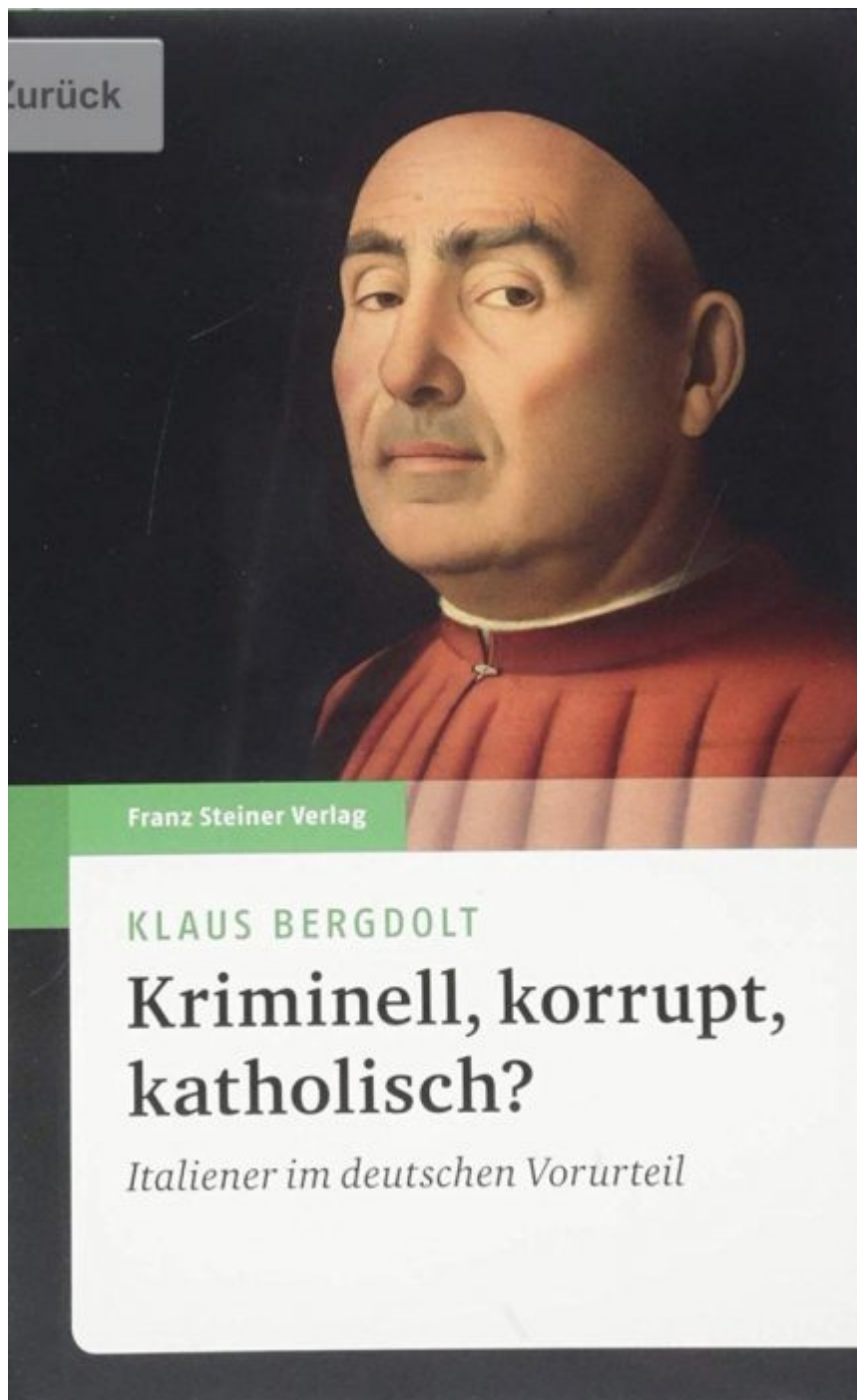
“Bergdolt vede nel pregiudizio una forma convenzionale per consolidare l'essere tedesco. Cita corrispondenze dei giornali di Francoforte come esempi ottusi di abuso del pregiudizio per compiacere il lettore tedesco. Un esempio che oggi non ha perso interesse”

la dimensione del pregiudizio anti-italiano nella cultura tedesca assume toni agghiaccianti

All'anti-cattolicesimo si affiancano le teorie dei popoli eletti, l'idealismo schilleriano, l'immagine hegeliana dello spirito del mondo o l'idea wagneriana dell'arte tedesca, distinguendo tra popoli superiori e inferiori>

<https://www.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2019-02-20/i-pregiudizi-che-separano-italia-e-germania-072901.shtml?uuid=ABhMNzVB>

Zurück



di Maurizio Blondet

Fonte: <https://www.maurizioblondet.it/antisemitismo-la-francia-adottera-la-definizione-ihra/>

L'antisemitismo deve finire: tutti i paesi del mondo devono finanziare la lotta contro l'antisemitismo per risolvere il problema alla radice. Giorgio Lunardi

*Reato universale di antisemitismo: il crimine verrà
perseguito dalla Polizia Imperiale. Giorgio Lunardi*

*I Prototolli dei Savi di Sion: un libro per cospirazionisti e
complottisti, ignoranti e antisemiti. Meglio bruciarlo.
Giorgio Lunardi*
